

CIRCONDARIO

di

*Sora*



COMUNE

di

*Sandomate Val di Comino*

**VERBALE DI ADUNANZA** *N. 32*

della Giunta Municipale di *Sandomate Val di Comino*

**OGGETTO**

*Condizioni per la vendita della casa a strada Caverna*

L'anno *millettocento settantotto* addì *ventiquattro* del mese di *Aprile*  
nel Comune di *Sandomate* e nella solita sala delle adunanze.

Convocata con appositi avvisi la Giunta Municipale di questo Comune, si è la medesima  
congregata sotto la presidenza del Signor *Coletti Cavallini Carlo*  
Sindaco, e nelle persone dei signori Assessori *Cempesta Luciano* e *Luca*  
*Assessore* e *Cempesta Vittorio* - *Assessore Supplente*

con assistenza dell'infrascritto Segretario

Riconosciuta in tal modo la legalità dell'adunanza, il Presidente  
invita la Giunta stabilire le condizioni che debbono regolare gli in-  
canti da celebrarsi per la vendita della casa di abitazione prope-  
duta dal Comune a strada Cavenna, al numero civico 13,  
inconfineo Signori Ruffo Domenico, Ruffo Donato e Ruffo  
Giovanni, riportata al n. 188 del Registro di fabbricati per  
la vendita di L. 63, 75.

### La Giunta

Letto l'art. 93, n. 4 della Legge 20 Marzo 1865, e allegati a,  
Letta la deliberazione consiliare del 17 scorsa Febbraio, n. 4, ap-  
provata dall'onorevole Deputazione Provinciale nella tornata  
del dì Sionente;

Letti gli articoli 80 e 98 del Regolamento 4 Settembre 1870,  
n. 5852;

### Unanime delibera

Esporre all'asta pubblica col metodo della vendita a vergine  
la vendita suddetta alle seguenti condizioni.

1. L'asta verrà aperta sulla somma di lire duemila sette-  
cento, e le offerte in aumento non potranno essere minori  
di lire dieci.
2. La casa si vende nello stato in cui si trova e come è posseduta  
dal Comune, con tutte servitù attive e passive, tanto apparen-  
ti quanto non apparenti, e con tutti i pesi, che vi fossero  
inerenti; non esclusa la usenza adiacente.
3. La vendita è fatta allo stesso titolo e nello stato e forma, con la  
quale la casa si tiene dal Comune. Non vi sarà luogo ad ag-  
ne per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per  
qualunque materiale errore nella descrizione della casa posta  
in vendita, dovendo intendersi come espressamente dichiarata  
dal deliberatario di ben conoscere la casa acquistata nel suo im-  
pleto e valore, ed in tutte le sue parti.

4.<sup>o</sup> Il Comune non assume altra obbligazione o garentia, se non pel fatto di sofferta evizione; nel quale caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo pagato al Comune suddetto e delle spese di aggiudicazione, ovvero al rimborso di quella minor somma effettivamente da lui pagata per la patita evizione. Il compratore non potrà mai seppure ottenere il pagamento del prezzo al di là delle epoche convenute, anche nel caso di qualsiasi vertenza amministrativa o giudiziaria per compensi, abbuoni, evizione, ed altro; fieno al Comune l'obbligo di pagare i rimborsi che risultano solo dalla seguita evizione.

5.<sup>o</sup> La pigione spetta all'acquirente a datare dal giorno, in cui farà il pagamento della prima rata del prezzo.

6.<sup>o</sup> Il compratore subentra in tutti i diritti ed in tutti gli obblighi del Comune rispetto alla casa e deve mantenere il contratto di locazione in corso all'epoca della vendita.

7.<sup>o</sup> Sono a carico del compratore i compensi che fossero dovuti al conduttore in conseguenza di miglioramenti fatti nella casa ed a suo favore i compensi dovuti dal conduttore per deterioramenti arrecati. Il compratore è inoltre pienamente surrogato in ogni altro diritto e dovere del Comune verso il conduttore per fatti relativi alla locazione in corso, quantunque anteriori alla vendita, esclusa ogni e qualunque responsabilità o obbligo nel Comune di intervenire nelle questioni che potesse avere a questo proposito l'aggiudicatario.

8.<sup>o</sup> Fino al compiuto pagamento del prezzo e degli interessi

relativi, il Comune conserverà l'ipoteca legale a tutte le azioni, che la legge attribuisce ai venditori.

9.° Nessuno potrà eppure ammettere agli incanti senza un deposito in danaro per una somma corrispondente al decimo del prezzo di licitazione.

10.° Il prezzo della casa, ove dall'acquirente non si preferisca pagarlo per intero fra dieci giorni da quello, in cui gli si comunica l'approvazione superiore, sarà suddiviso in cinque rate annue eguali con l'interesse natalare del cinque per cento. La prima fra dieci giorni dalla comunicazione dell'approvazione, le altre di anno in anno. I pagamenti del prezzo dovranno farsi per vaglia postale pagabili al Signor Prefetto della Provincia, la spesa di questi vederi a carico dell'acquirente.

11.° L'aggiudicatario, che indugiare l'adempimento degli obblighi, di cui è parola nell'articolo decimo, è soggetto all'interesse di mora, che si pattuisce nella misura del sei per cento sul prezzo capitale e su tutti gli accresci, compresi le annualità maturate di interesse. L'interesse di mora decorrerà dal giorno, in cui doveva farsi il pagamento. - Ed inoltre il Comune potrà procedere, senza bisogno di verun diffidamento giudiziale, a nuovi incanti della casa a rischio e spese dell'aggiudicatario, il quale perderà il de-

posito effettuato a garanzia dell'offerta e levate del prezzo, di cui si sia fatto il versamento, e sarà anche tenuto al risarcimento dei danni ed a beneficiare al comune in una sola rata la differenza in meno fra il prezzo da lui dovuto e quello che si otterrà dal ricavato. Se si ottiene per un prezzo maggiore, la differenza in più andrà ad esclusivo beneficio del comune.

12. L'aggiudicazione è sottoposta all'approvazione della Deputazione Provinciale: ove questa non sia convalida, l'aggiudicazione medesima si intenderà come non fatta.

13. Il prezzo verbale di aggiudicazione equivale, per ogni effetto di legge, alla contrattuale stipulazione; ma gli obblighi del comune sono subordinati all'approvazione, di cui nel articolo precedente.

14. Il avviso d'asta sarà pubblicato quindici giorni prima di quello fissato per l'aggiudicazione.

15. Spese per fare l'aumento non inferiore al ventesimo del prezzo, che risulterà dal deliberamento scadranno quindici giorni dopo seguito il medesimo.

16. Tutte le spese di licitazioni, manifesti e verbali, come anche quelle per la trascrizione del trasferimento, per l'iscrizione dell'ipoteca, ove ne sia il caso, e per la voltura catastale della casa andranno a carico dell'acquirente.

17. Si opereranno nell'asta tutte le formalità prescritte dal suddetto Regolamento del Settembre 1850.

Dati in piena lettura del presente verbale, venne ap-  
provato ed è stato firmato dai sottoscritti.

Il Sindaco S. Campore Anziano  
fr. Carlo Coletti fr. G. Compagna fu. Nicolò

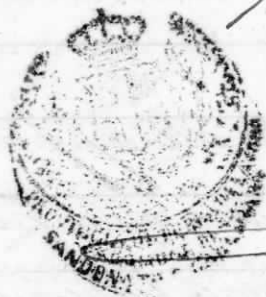
Il Segretario

fr. Pietro Muniti

Per copia conforme

Il Segretario

S. Muniti



N. 2189

Sera 30 Aprile 1878

Visto

Il Sotto Segretario

A. Deiroletti



## Amministrazione Comunale di Sando- nato Sal di Comino

---

L'anno milleottocentosettantotto, il giorno ventisei maggio, alle ore dieci antimeridiane, nella Segreteria Comunale di Sandonato Sal di Comino

Noi Carlo Cav.<sup>o</sup> Coletti, Sindaco del Comune sopraddetto, assistito dal Segretario Comunale Signor Pietro Musilli, in seguito del manifesto del sette stante debitamente pubblicato, e che si inserisce al presente verbale per farne parte sostanziale ed integrante, abbiamo proceduto all'aggiudicazione per la vendita della casa di più vani con cisterna, proprietà del Comune medesimo a strada Caverna, in confine coi Signori Domenico, Donato e Giovanni Ruffo, pubblicando la base dell'incanto in lire duemila settecento.

Avesse tre candele consecutive, si sono tutte estinte vergini, non essendo presentato alcuno a far partito.

Fatta l'ora tarda, abbiamo dichiarato deserto l'asta, redigendone il presente verbale sottoscritto da Noi, dal Segretario, e da' testimoni Signori Gaspare Caldarelli fu Domenico e Donato Gentilucci fu Egidio

Il Sindaco

Costa (C. Costa)  
P. Testimoni

Paquale Cardante,

Donato Infidemia

Il Segretario Comunale

D. Sciville





## Amministrazione Comunale di Sandonato Pal di Comino

### Aviso d'asta

Si previene il pubblico, che il giorno ventisei corrente, alle ore dieci antimeridiane, nella Segreteria Comunale del Signor Sindaco, assistito dal Segretario sottoscritto, si procederà all'aggiudicazione per la vendita della casa di abitazione posseduta dal Comune a strada Caverna, col numero civico tredici, in confine coi Signori Domenico, Donato e Giovanni Russo, riportata al N. 188 del Registro dei fabbricati per la vendita di L. 60, 10.

L'asta verrà aperta su lire duemila settecento e deliberata all'ultimo miglior offerente all'estinzione della candela vergine, dopo consumate le prime tre.

Le offerte in aumento al prezzo anzidetto non potranno essere minori di lire dieci.

Nessuno sarà ammesso agli incanti senza aver depositato la somma di lire dugento settanta, pari al decimo del prezzo di licitazione.

La vendita verrà aggiudicata sotto l'osservanza delle condizioni stabilite dalla Giunta il ventiquattro scorso Aprile, delle quali potrà ognuno

prendere conoscenza nella Segreteria Comunale.

Il prezzo con l'aumento ottenutosi nell'asta, ove dall'acquirente non si preferisce pagarlo per intero fra dieci giorni dalla comunicazione dell'approvazione superiore, sarà soddisfatto in cinque rate annue eguali con l'interesse scalare del cinque per cento.

I feudi per l'aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di deliberamento sono stabiliti a giorni quindici, e quelli scadono alle ore dieci anti-meridiane del dieci Giugno prossimo.

Tutte le spese di licitazione, manifesti e verbali, come anche quelle per la trascrizione del trasferimento, per l'iscrizione dell'ipoteca e per la voltura catastale delle cose andranno a carico dell'acquirente.

Si opereranno nell'incanto tutte le formalità prescritte dal Regolamento 8 Settembre 1870, n. 5852.

Dato dal di Comino 7 Maggio 1878

Il Segretario Comunale

G. Murelli



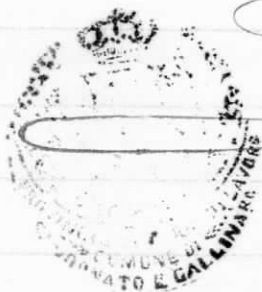
Sulla relazione del Servente Comunale, il sottoscritto

certifica, che il presente avviso d'atto sia stato pubbli-  
cato all' albo pretorio dalla sua data fino ad

oggi -  
Bandonato Pal di Comino d. C. Maggio 1848

Il Segretario Comunale

D. Muntici





Amministrazione Comunale di Gondonato Pal di Comino

---

L'anno milleottocentosettantotto, il giorno venti Giugno, alle ore dieci antimeridiane, nella Segreteria Comunale di Gondonato Pal di Comino.

Noi Gaetano Campetto, fu Nicola, Agostino Anziano, faente le voci del Sindaco agente, in seguito del manifesto di quatto stante debitamente pubblicato e che si inserisce al presente verbale per farne parte sostanziale ed integrante, abbiamo proceduto, con l'assistenza del Segretario Comunale Signor Pietro Mussilli, al secondo incanto per la vendita della casa di più vani con cisterne posseduta dal Comune medesimo a strada Caverna, in confine co' Signori Domenico, Donato e Giovanni Russo, pubblicandosi la base dell'incanto in lire duemilasettecento.

Avendo le candele consecutive, si sono tutte estinte vergini, non essendo presentato alcuno a far partito.

Fatta l'ora tarda, abbiamo dichiarato deserta l'asta per la seconda volta, redigendone il presente verbale sottoscritto da Noi, dal Segretario, e da testimoni Signori Donato Poratti, fu Ippolito e Gaetano

lano Leone fu Guisano

S' Agostino ff. di Sindaro

Salvo Tempesta di Nicola

S' Testimoni

Donato Gasati

Gastano Leone

Il Segretario Comunale

Dino Murilli





## Amministrazione Comunale di Sandonato Pal di Comino

---

### Aviso d'asta

Essendo andato deserto l'incanto tenuto il ventisei  
uovo Maggio per la vendita della casa di abitazio-  
ne di più vani con cisterna, proprietà del Comune  
a strada Taverna, col numero civico tredici, in confi-  
ne co' Signori Domenico, Donato e Giovanni Pupo,  
riportata al N. 188 del Registro di fabbricati per  
la vendita di L. 62, 75;

### Si vende di pubblica ragione,

Che il giorno venti corrente, alle ore dieci antimeri-  
diane, nella Segreteria Comunale, dal Signor Sinda-  
co, assistito dal Segretario sottoscritto, si procederà ad un  
secondo incanto per la vendita suddetta, nel quale si  
farà luogo all'aggiudicazione, qualunque sarà il  
numero de' concorrenti.

L'asta verrà aperta su lire duemilasettecen-  
to e deliberata all'ultimo miglior offerente all'estin-  
zione della candela vergine, dopo consumate le pri-  
me tre.

Le offerte in aumento al prezzo anzidetto non potran-

no spese minori di lire dieci

Nessuno sarà ammesso agli incanti senza aver depositata la somma di lire dugentosettanta, pari al decimo del prezzo di licitazione.

La vendita verrà aggiudicata sotto l'osservanza delle condizioni stabilite dalla Giunta il ventiquattro scorso Aprile, delle quali potrà ognuno prendere conoscenza nella Segreteria Comunale.

Il prezzo, con l'aumento ottenutosi nell'asta, ove dall'acquirente non si preferisca pagarlo per intero fra dieci giorni dalla comunicazione dell'approvazione superiore, sarà soddisfatto in cinque rate annuali eguali, con l'interesse reale del cinque per cento.

Le formalità per l'aumento non inferiore al centesimo del prezzo di deliberamento sono stabilite a giorni quindici, e quali scadono alle ore dieci antimeridiane del cinque Luglio prossimo.

Tutte le spese di licitazioni, manifeste e verbali, come anche quelle per la trascrizione del trasferimento, per l'iscrizione dell'ipoteca e per la voltura catastale della casa andranno a carico dell'acquirente.

Si osserveranno nell'incanto tutte le formalità prescritte dal Regolamento 28 Settembre 1860 N. 5852.

Bandonato Dal di Comino quattro Giugno mille

ottocento settantotto.



Il Segretario Comunale  
D. Mucilli

Sulla relazione del Serente Comunale, il sottoscritto certifica che il presente avviso d'asta sia stato pubblicato all'albo pretorio dalla sua data fino ad oggi

Gandolfo del di Comino 20 Giugno 1878

Il Segretario Comunale



D. Mucilli



Al Sig. Sindaco di  
Sandonato Pal di Comino

N. 100  
di Roma

Antonio Coletti, fu Gaetano, avendo saputo come  
fossero andati deserti gli incanti tenuti per la ven-  
dita della casa a strada Caverna, viene per la  
medesima ad offrire lire duemila - cinquan-  
ta col beneficio di un nuovo incanto, ed accettan-  
do tutte le condizioni all'uso stabilite

Sandonato Pal di Comino 25 Settembre 1878  
Antonio Coletti